



Consiglio Regionale UILP Emilia Romagna

Documento Finale

Il Consiglio Regionale Uil Pensionati dell' Emilia Romagna, riunitosi il giorno 11 ottobre 2013, presso l'Hotel Europa in Bologna, fa propria la relazione di Rosanna Benazzi, Segretaria Generale, unitamente ai contributi del dibattito ed alle conclusioni del Segretario Nazionale Generale UILP Romano Bellissima.

Il Consiglio Regionale UILP

Ritiene necessario che il Governo abbia più attenzione per le fasce più disagiate e deboli, per una società più giusta, tenendo presente che la crescita dell' aspettativa di vita, unita ad una maggiore fragilità della popolazione anziana sia economica che sanitaria, impongono interventi a sostegno dei redditi dei pensionati per arrestare il progressivo impoverimento e peggioramento della qualità di vita.

Il Consiglio Regionale UILP

considera la longevità una conquista sociale e non un costo difficilmente sostenibile per le future generazioni e va in questa direzione la nostra proposta anche alla Ferpa per una legislazione Europea per la non autosufficienza che riconosca tale stato e che sia di stimolo per il nostro Paese, ormai fra i pochi stati europei a non avere né un piano, né una legge relativa alla non autosufficienza.

Il Consiglio Regionale UILP

Esprime fortissima preoccupazione per le dichiarazioni del ministro Giovannini sulla probabile conferma anche per il 2014 del blocco dell'indicizzazione per le pensioni di importo superiore a 6 volte il minimo, circa 3mila euro mensili lordi".

Esprime sconcerto per il prevalere di una cultura di governo discriminatoria che continua a colpire sistematicamente i redditi da pensione e non tutti i redditi equivalenti.

Ritiene giusto che, in un momento di grande difficoltà come l'attuale, chi ha di più e ne ha la possibilità paghi di più. Ma se deve essere chiesto ai cittadini più benestanti un ulteriore contributo per il risanamento dei conti pubblici e per rilanciare sviluppo e occupazione — questo contributo deve essere chiesto a tutti i possessori di redditi elevati, che provengano da patrimoni, retribuzioni, pensioni, e non ai soli pensionati".

Ribadisce la necessità

che la UILP, unitamente alla UIL continui nella lotta per contrastare la crescente povertà soprattutto degli anziani. di chi ha lavorato e pagato tasse per tutta una vita, e fatto crescere negli anni questo paese, mettendo in atto azioni e manifestazioni possibilmente unitarie.

I punti fondamentali rimangono: sostegno al reddito da pensione e lavoro per far ripartire i consumi; un fisco più equo, tagli ed eliminazione sprechi nella spesa pubblica, investimenti per occasioni di lavoro per le nuove generazioni, salvaguardare e garantire l'universalità

del sistema sanitario nazionale, una rete di servizi socio- sanitari omogenea nel paese, continuare nella lotta alla corruzione, evasione, mafia, sprechi, cattiva politica e soprattutto rafforzare la coesione sociale in una diversa visione culturale **per la costruzione di una società solidale.**

Approvato alla unanimità dal Consiglio Regionale UILP.